Sequestrata l'auto del vicino di casa di Alexandra, la romena scomparsa il 19 settembre 2015

Caso Radac, i Ris alla caccia di tracce

Il vicino sarebbe stato l'ultimo a vedere Alexandra

BISIGNANO Emergono alcune novità sul caso di Alexandra Roxana Radac, la ventenne romena scomparsa da Bisignano il 19 settembre 2015.

I carabinieri di Bisignano hanno sequestrato l'automobile di un vicino di casa che il giorno della scomparsa diede un passaggio ad Alexandra.

Da quanto emerso fu l'ultimo a vederla. Da martedì scorso sono iniziate le verifiche sulla Ford Fiesta del vicino di casa da parte dei carabinieri del Ris di Messina ai quali ha partecipato anche il legale della famiglia della giovane, l'avvocato Aurora Sangermano.

Il pm della Procura di Cosenza, Antonio Bruno Tridico (titolare del fascicolo) è alla ricerca di qualsiasi elemento che possa portare sulle tracce di Alexandra. Nei mesi scorsi fa la Procura di Cosenza proprio per dare un input alle ricerche, attraverso una rogatoria internazionale, ha dato incarico ai colleghi rumeni di verificare se eventualmente la giovane si trovi lì e se si possa incontrare con i suoi familiari. Ma da quelle ricerche non sono emersi elementi rilevanti.

Nel paese d'origine, infatti, vivono il padre, il fratello, il suo ex compagno e il figlio di quattro anni che Alexandra ha avuto in giovanissima età.

rr

In corso l'innalzamento dei marciapiedi per il passaggio del tram-treno

Ferrovia Rogliano, al via i primi lavori sulla linea

ROGLIANO Annunciati in occasione del nostro convegno dedicato ai 100 anni della Ferrovia Cosenza - Rogliano, e quasi immediatamente partiti: parliamo dei lavori di elettrificazione della ferrovia a scartamento ridotto di Ferrovie della Calabria tra Cosenza e Rogliano, facente parte della ben più estesa linea Catanzaro - Cosenza. Questi lavori, sono strettamente dipendenti dalla costruzione della "metrotranvia" di Cosenza, e l'obiettivo è quello di integrare la linea Cosenza - Rogliano a questa nuova infrastruttura.

I lavori in corso

Il prossimo step consiste nella elettrificazione della tratta fino a Cosenza

Molto più semplicemente, l'idea è quella di far arrivare il tram (che sarà chiaramente un tram-treno, adeguato anche a circolare su una rete ferroviaria e non solo tranviaria), che partirà dall'UNICAL, fino a Rogliano.

Con il ripristino della continuità dell'intera Catanzaro - Cosenza (speriamo al più presto), oggi interrotta tra Soveria Mannelli e Marzi, e l'eventuale velocizzazione della stessa, nascerà inoltre un'integrazione tra i due sistemi metropolitani che si svilupperanno a Cosenza (metrotranvia, appunto), ed a Catanzaro (il famoso "pendolo" che collegherà Germaneto, con cittadella regionale, università, policlinico e stazione FS a Catanzaro Città).

Per il momento, i primi lavori sono in corso a Rogliano: non si tratta dell'elettrificazione, ma di interventi propedeutici alla circolazione dei tram, che prevedono l'innalzamento dei marciapiedi delle stazioni, previa demolizione di quelli esistenti.

Ricordiamo che l'elettrificazione della Cosenza - Rogliano verrà realizzata grazie all'approvazione di un PISL (Progetto Integrato di Sviluppo Locale) strutturato dai comuni del Savuto con Rogliano come capofila, con stanziamento previsto di € 11.540.000.

Nei prossimi mesi continueremo a tenervi aggiornati sui lavori che seguiranno!

Lavori all'Ipsia, Di Natala incontra sindaco e alunni

LONGOBUCCO Il Presidente della Provincia Graziano Di Natale *(in foto)* ha incontrato, nella Sala della Giunta del Palazzo della Provincia, il Sindaco del Comune di Longobucco e una delegazione di studenti e insegnanti dell'IPSIA, per fare il punto sulla situazione dei lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico. Presente all'incontro anche il Dirigente delegato Arch. Gianfranco Leonetti.

Detti lavori sono fermi perché l'impresa appaltante non ha a suo tempo rispettato i tempi contrattuali di consegna, per cui l'Ente ha risolto il contratto d'appalto per inadempienza contrattuale.

L'Istituto è attualmente allocato al secondo piano dell'edificio comunale adibito a scuola dell'infanzia e primaria; pertanto gli studenti hanno lamentato la mancanza di locali in cui destinare i laboratori di meccanica e di elettronica, oltre naturalmente all'indisponibilità di un edificio autonomo.

Il Dirigente delegato Gianfranco Leonetti ha informato i presenti che il 17 ottobre u.s. è stata acquisita la disponibilità a completare i lavori da parte dell'impresa seconda classificata nella gara d'appalto a suo tempo espletata, agli stessi patti e condizioni dell'originario affidatario.

Si può stimare quindi una ripresa dei lavori in tempi brevi dopo aver espletato le formalità burocratiche.

Il Presidente della Provincia ha dato atto del disagio che i ragazzi vivono quotidianamente a causa dell'indisponibilità dell'edificio scolastico, impegnandosi a sollecitare la conclusione dei lavori e in ogni caso a chiedere all'impresa di mettere in disponibilità nel più breve tempo possibile i locali seminterrati, per garantire agli studenti almeno l'utilizzo più immediato delle sale tecniche.

Di Natale ha infine voluto ringraziare il Sindaco di Longobucco, per la leale collaborazione interistituzionale e la disponibilità dimostrata nell'accogliere temporaneamente gli studenti nei locali comunali.

L'incontro si è chiuso in un clima di cordialità, con l'impegno dell'effettuazione degli interventi risolutivi in

Terremoto di magnituto 2.7 nella notte, nessun danno

S. STEFANO DI R. Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 e' stata distintamente avvertita, nella notte, alle ore 2,16, nel Cosentino. Alla prima scossa ne sono seguite due piu' piccole. L'epicentro e' stato localizzato a Santo Stefano

letti, interpellato stamattina dall'Agi, conferma che non si sono registrati pero' danni a persone o cose. "I vigili urbani hanno fatto una prima ricognizione immediatamente - dice Nicoletti - ma per fortuna non abbiamo avuto nessun dan-